

# Pirelli ritorna nel ciclismo

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Dopo un lungo periodo di assenza, Pirelli torna nel mondo del ciclismo con i Pneumatici Pzero Velo.

Nei mesi passati Pirelli ha annunciato il suo ritorno nel mondo del ciclismo e la promessa è stata mantenuta: il brand italiano sta per lanciare sul mercato dei nuovi copertoni specifici per le biciclette da corsa, di fascia medio-alta.

A settembre saranno quindi acquistabili in gran parte del mondo: Europa, Nord America e Asia Pacific ma chiaramente c'è chi ha già avuto la fortuna di testarli.[MORE]

Pneumatici adatti ad alte prestazioni, alle competizioni. Insomma, un prodotto che rispecchia una delle qualità di Pirelli, del resto la COO Business Unite Velo Pirelli, Antonella Lauriola, ha ammesso alla presentazione che sfida e competizione sono per la multinazionale della Bicocca uno stimolo a migliorare così da poter accontentare i clienti più esigenti, che vogliono solo il meglio.

Lauriola non è l'unica ad essere entusiasta, con lei anche il CEO di Pirelli e il Vice Presidente di Mediobanca Marco Tronchetti Provera, un personaggio non nuovo al mondo dello sport e spesso disposto a coinvolgere Pirelli nelle sponsorizzazioni di squadre, team e non solo: calcio, sci, baseball e nel 2017 è arrivata anche una grande soddisfazione nella vela, con gli Emirates Team New Zealand, muniti di timone formato dalla P lunga, vincitori sul Team Oracle nell'America's Cup.

A ragion veduta, quindi, Pirelli è a tutti gli effetti un gruppo Premium, che ritorna sul mercato ciclistico introducendo nei suoi pneumatici tecnologia e know-how dell'azienda e poi, siamo onesti, negli ultimi anni è aumentato il numero di persone interessate a questo sport (con tutte le sue sfaccettature) e disposte, di conseguenza, a investire più soldi sulle loro biciclette. Insomma, un ritorno sul campo al momento giusto.

Ma vediamo insieme quali sono alcune delle caratteristiche che rendono queste gomme così interessanti, cominciando dal nome.

Pzero è nome autorevole nella storia di questa azienda, un brand che viene usato da più di trent'anni per gli articoli di valore. Basti pensare che le gomme della Formula 1 utilizzano proprio questo marchio iconico, già questo particolare non da poco ci indica che questi pneumatici per bicicletta sono stati studiati con design particolari e tecnologie all'avanguardia. La F1 è stata anche omaggiata, in questo caso, poiché il codice dei colori è lo stesso utilizzato in questo ambito: il battistrada delle Crono sarà rosso, il blu è il colore delle Four Season, mentre l'argento caratterizzerà il Road Racing.

Il nuovo pneumatico è quindi disponibile in tre serie: PZero Velo, PZero Velo TT e PZero Velo 4S. A parte la TT, disponibile solo in 23 mm, per le altre serie è possibile scegliere tra misure da 23mm, 25 mm e 28 mm.

Il modello TT è adatto a chi cerca leggerezza, velocità e al momento è quello più adatto alle gare. Se siete perplessi per il fatto che attualmente sia disponibile solo nella dimensione di 23 mm abbiate un po' di pazienza, perché pare che in casa Pirelli stiano già pensando di estenderlo.

L'opzione 4S è adatta a tutte le stagioni (da qui il nome Four Season) ed è il modello giusto per chi vuole andare in tour poiché ha una buona resistenza alle forature e tiene bene sul bagnato, garantendo comunque una scorrevolezza notevole.

Tra le altre sorprese, Pirelli ha anche creato una nuova mescola, la SmartNet Silica, direttamente nei suoi laboratori in Bicocca.

La SmartNet Silica è una molecola di silice che risulta allungata e non tondeggiante, come le altre. Questa forma consente di ottenere una struttura ben ordinata che permette allo pneumatico di scorrere sul manto stradale. Inoltre, questa molecola reagisce bene all'acqua, donando delle ottime prestazioni anche sul bagnato.

In realtà gli sforzi di Pirelli per far sì che i suoi clienti abbiano il top della gamma dei prodotti non deve sorprendere. Se ci pensiamo la prima bicicletta da corsa dell'azienda milanese risale al 1985, durante la corsa "Milano-Cremona-Bescia-Milano". Nel 1909, invece, 49 corridori portarono a termine il Giro d'Italia e ben 30 montavano gomme Pirelli.

Grandi atleti anche internazionali scelsero Pirelli per la propria bicicletta, come Fausto Coppi per la sua Bianchi.

Quest'anno il ritorno di Pirelli nel ciclismo si è fatto sentire anche durante il Giro d'Italia, legando il suo nome alla maglia bianca, ovvero nella categoria Under 23.

Sempre Antonella Lauriola ha dichiarato "Pirelli ricomincia dai giovani, con una maglia bianca che oltre ad essere un riconoscimento alle nuove promesse che competono in questo incredibile sport, è un ritorno alle origini dell'azienda, nel ciclismo. Infatti già negli anni '50-'60 era stato istituito il Gran Premio Pirelli, dedicato alle nuove generazioni e al loro impegno nello sport".

Del resto Pirelli ha sempre puntato sui giovani, tra le altre cose a novembre del 2015 ha aderito a all'European Pact for Youth, seguendo questo accordo l'azienda milanese si è impegnata dal 2015 al 2017 nella formazione dei giovani.